



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 02/08/2012**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2012, n. 600

L.R. 30/09/2004, n. 15 e s.m.i. - R.R. n. 1/2008 - Azienda Pubblica dei Servizi alle Persone "Vittorio Emanuele II, con sede in Trani (BT) - Nomina Commissario Straordinario.

### **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Vista la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

Vista la determina dirigenziale n. 221 del 25.03.2010, con la quale la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ha accolto l'istanza di trasformazione in Azienda Pubblica dei Servizi alle Persone dell'IPAB "Vittorio Emanuele II", con sede in Trani (Bat);

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione dell'ASP in parola, costituito con determina dirigenziale n. 221 del 25.03.2010, risultava così composto:

- Sig. Abbattista Giovanni - Presidente di nomina regionale;
- Sig. Gelso Ornella - Componente di nomina comunale;
- Sig. Nardò Giuseppe - Componente di nomina comunale;
- Sig. Miranda Domenico - Componente di nomina comunale;
- Sig. Cuocci Felice - Componente di nomina comunale.

Preso atto della determina dirigenziale n. 479 del 22.06.2010, con la quale la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, nominava il Sig. Nicola Quinto quale componente in seno al C.d.A dell'ASP di che trattasi, designato con decreto sindacale n.19308 del 06.05.2010, in sostituzione del Sig. Felice Cuocci, dimissionario;

Preso atto che con nota n. 314 del 27 luglio 2011 l'Avv. Giovanni Abbattista rassegnava le dimissioni da Presidente del C.d.A. dell'ASP "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani;

Preso atto della determina dirigenziale n. 345 del 22.03.2012, con la quale la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, nominava il Sig. Tommaso Cannone quale componente del C.d.A., designato con decreto sindacale n. 3027 del 31.01.2012, in sostituzione del Sig. Domenico Miranda, dimissionario;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Vittorio Emanuele II di Trani alla data del 22.03.2012, risultava così composto:

- Sig. Gelso Ornella - Componente di nomina comunale;

- Sig. Nardò Giuseppe - Componente di nomina comunale
- Sig. Cannone Tommaso - Componente di nomina comunale;
- Sig. Quinto Nicola - Componente di nomina comunale;

Preso atto che nota prot. 189 del 4.05.2012 l'ASP in parola trasmetteva la delibera del C.d.A. n. 30 del 27.4.2012, con la quale. prendeva atto delle dimissioni della Sig.ra Gelso Ornella per motivi elettorali;

Che con decreto sindacale prot. n. 17285 dell'11.05.2012 veniva designato quale componente del Cd.A dell'ASP "Vittorio Emanuele II" di Trani il Sig. Matichecchia Vincenzo in sostituzione della Sig.ra Gelso Ornella dimissionaria;

Preso atto che ad oggi l'ASP in parola non ha riscontrato quanto richiesto con nota prot. A00-082/29.05.2012, n. 5746 in merito alla nomina del Sig. Vincenzo Matichecchia;

Preso atto che con nota n. 235 dell'11.06.2012 l'ASP in questione ha trasmesso la nota datata 7.06.2012 con la quale il Sig. Giuseppe Nardò rassegnava le dimissioni da consigliere e Presidente f.f. del C.d.A. dell'ASP "Vittorio Emanuele II" di Trani;

Che con nota prot. 248/255 del 15 giugno 2012 l'Ente in parola trasmetteva la nota datata 13.06.2012, con la quale l'Avv. Nicola Quinto rassegnava le proprie irrevocabili dimissioni da componente in seno al C.d.A. dell'ASP di che trattasi;

Preso atto che allo stato la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Vittorio Emanuele II" di Trani ha rassegnato formali dimissioni dalle rispettive cariche e che le stesse, a norma dello Statuto dell'ASP, art. 14, comma 1, oltre che dell'Art. 21, comma 3, della L.R. n. 15/2004 e s.m.i., sono immediatamente efficaci e non revocabili;  
Considerato che a tutt'oggi l'Azienda non ha provveduto ad attivare le procedure di surroga previste dall'art. 14, comma 2, del proprio Statuto, oltre che dall'art. 23 commi 1 e 3 della L.R. n. 15/2004 e s.m.i.;

Ritenuto urgente, a seguito delle improrogabili attività inerenti la realizzazione del progetto cofinanziato con risorse provenienti dal F.S.E., nonché il rischio di revoca del contributo, con possibile pregiudizio per l'investimento programmato;

Visto l'art. 23 "Scioglimento e decadenza del Consiglio di amministrazione", comma 1 e 3, della L.R. n. 15/2004 e s.m.i.;

Vista la proposta dell'Assessore al ramo;

## DECRETA

### Art. 1

Il Consiglio di amministrazione dell'ASP "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani, nominato con Determinazione Dirigenziale n. 221 del 25/03/2010, è sciolto a causa delle dimissioni della maggioranza dei componenti e della mancata surroga degli stessi a norma di Statuto.

### Art. 2

La Sig.ra Craca Carmela nata a Putignano il 21 giugno 1973 e residente a Barletta in Vico D'Ordine di

Malta n. 6 è nominato Commissario Straordinario dell'ASP "Vittorio Emanuele II" con sede in Trani (Bat), nelle more della ricostituzione dell'ordinario organo di amministrazione dell'Ente secondo le disposizioni di cui all'Art. 23, comma 4, della L.R. n. 15/2004 e s.m.i.

Art. 3

All'atto dell'insediamento il Commissario Straordinario dovrà rilasciare dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia e in particolare di non versare in alcune delle condizioni di cui all'art. 15 della legge 15 marzo 1990, n. 55, così come modificato dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 pena, in caso di inadempimento, la contestuale decadenza dall'incarico.

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Art. 6

Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato Regionale al Welfare è incaricato di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Bari, lì 20 luglio 2012

VENDOLA

---